

COMUNE DI FERRARA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO DI MEDIAZIONE SOCIALE, DI COMUNITÀ PER IL PERIODO 1 LUGLIO 2016 – 30 GIUGNO 2017

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO

ART. 3 CONTENUTO DEL PROGETTO: "CENTRO DI MEDIAZIONE SOCIALE, DI COMUNITA' E DEI CONFLITTI"

ART. 4 PERSONALE DELL'APPALTATORE

ART. 5 CONTROLLI

ART. 6 PENALITA'

ART. 7 OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE DI FERRARA

ART. 8 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9 ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA

ART. 10 DIVIETO DI SUBAPPALTO

ART. 11 QUINTOD'OBBLIGO

ART. 12 PAGAMENTI

ART. 13 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 14 ONERI ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO

ART. 15 CONTROVERSIE

==*==*==*==*

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione delle attività, degli interventi e dei progetti del Centro di Mediazione Sociale/di Comunità/dei Conflitti, di seguito evidenziati:

- a. **Attività di Front office ed organizzative:** apertura quotidiana dei locali Centro di Mediazione presso la sede sita in Viale Cavour 179 o presso la sede sita in Via N. Sauro, 2, ricevimento del pubblico, attività informative e di riferimento per le attività del centro di inclusione e prossimità con il cittadino, centro di ascolto nei casi di conflitti sociali del territorio con particolare riferimento agli aspetti del multiculturalismo, assistenza nella comprensione dei bisogni espressi, raccolta degli interessi e disponibilità di collaborazione spontanea da parte di singoli ed associazioni, riunioni e coordinamenti operativi di servizio nei giorni e negli orari previsti al successivo art. 3 punto a) (max 50% del monte ore previsto).
- b. **Gestione sala Polivalente Grattacielo sita in Viale Cavour, 189-191 e sedi di proprietà comunale in Via Felisatti, 1 e Viale Cavour, 195:** organizzazione del calendario di attività presso la Sala Polivalente Grattacielo e le due sedi di proprietà comunale site in Via Felisatti, 1 e in Viale Cavour, 195.
- c. **Attività di organizzative e di rete :** con i soggetti (istituzionali e non) con i quali è chiamato ad interagire il Centro Mediazione.
- d. **Documentazione:** raccolta e analisi dati per la redazione del Rapporto Annuale Sicurezza Urbana, rassegna stampa sulla sicurezza, gestione del sito "Ferrara Città Solidale e Sicura", report di progetto, relazioni di attività sulle singole iniziative.
- e. **Unità mobile:** uscite programmate, costanti o periodiche, attraverso le quali svolgere la parte di lavoro di rete, mediazione sociale/comunitaria, monitoraggi di fenomeni sul territorio, dialogo e collegamento tra individui, realtà organizzate, ed eventualmente istituzioni, in contesti che evidenzino problematicità.
- f. **Progetti territoriali:** attivazione di progettualità organiche ed articolate in aree della città interessate da fenomeni di disagio-disordine urbano.
- g. **Attività stagionali:** coordinamento di rete di iniziative programmate dall'Ufficio Sicurezza Urbana.
- h. **Legalità:** gestione operativa delle progettualità 2016 del Comune di Ferrara in materia di promozione della Legalità (accordo di programma ex art. 7 L.R. 3/2011).

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO

L'importo presunto dell'appalto ammonta ad € 73.50000 comprensivo di I.V.A.

Tale importo include inoltre le somme necessarie alla realizzazione delle iniziative e progettualità di cui all'art. 3 punto h) del presente capitolato.

Il contratto decorre **dal 1° luglio 2016 e scadrà il 30 giugno 2017**; a tale data s'intende cessato senza bisogno di alcuna disdetta di una delle parti.

Alla naturale scadenza, il contratto può essere rinnovato per il periodo di 1 anno per un massimo di 2 volte, alle stesse condizioni giuridiche ed alle stesse o migliori condizioni economiche, nessuna esclusa, previste dal capitolato e dal contratto stesso, fermo restando il contributo previsto leggi nazionali e regionali. Il rinnovo del contratto è subordinato alla concorde manifestazione di volontà di entrambe le parti contraenti da rendersi nota per iscritto almeno un mese prima della naturale scadenza.

L'amministrazione si riserva la possibilità di ridimensionare e/o sospendere il servizio in funzione della riduzione e/o sospensione dell'erogazione dei fondi da parte degli Enti finanziatori nonché di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, salvo obbligo di preavviso di almeno tre mesi, qualora intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione totale o parziale del servizio oggetto dell'appalto, in relazione a sopraggiunte modifiche normative e/o organizzative del servizio.

ART. 3 CONTENUTO DEL PROGETTO

Il Centro Mediazione è strumento operativo dell'Ufficio Sicurezza Urbana del Comune di Ferrara, che ha sempre affrontato il tema della sicurezza urbana caratterizzando le proprie progettualità come interventi di prossimità, coesione ed inclusione, attraverso l'utilizzo degli strumenti e metodologie della prevenzione sociale, mediazione sociale, ed educazione alla convivenza ed alla legalità.

Fondamento teorico dell'intervento sono i *principi e i metodi della prevenzione sociale integrata*: ovverosia un impegno costante e quotidiano di promozione e sostegno a quelle realtà positive che nascono spontaneamente dal territorio e che mirano alla conservazione e nutrimento del tessuto sociale locale; come anche alla prevenzione del degrado e dell'acuirsi dei conflitti in quelle zone "più deboli" od esposte a fenomeni di disgregazione e tensione sociale.

Principale metodo di lavoro è *la mediazione sociale*: prassi di intervento che stimola l'assunzione di responsabilità dei cittadini e delle realtà locali nella gestione delle tematiche conflittuali e delle criticità del territorio, unendo lavoro di comunità e mediazione dei conflitti in un'ottica di sviluppo della partecipazione e producendo iniziative di coprogettazione tipiche degli interventi sociali.

Il Servizio di Mediazione di Comunità si candida quindi a svolgere, in sinergia con altri soggetti, l'intervento nei tempi reali degli accadimenti ma, soprattutto, a mettere a disposizione tutti quegli strumenti di progettazione ed azione territoriale che consentano alla città – con le sue articolazioni istituzionali – una nuova presa in carico del territorio e dei suoi abitanti, sia residenziali, sia occasionali.

In accordo con i principi espressi negli anni da tutta la produzione teorica e documentale dal Forum Italiano ed Europeo per la Sicurezza Urbana (FESU – FISU) punti caratterizzanti un progetto di sicurezza urbana integrata sono:

- la contemporaneità delle azioni, in capo a diversi attori sociali ed istituzionali;
- la coesione di tutti i soggetti coinvolti intorno ad un coordinamento unitario
- una periodica valutazione delle situazioni e degli obiettivi raggiunti, per l'attivazione di strumenti successivi di propria competenza;
- il coinvolgimento attivo della cittadinanza residente.

Ciò premesso, otto sono i settori di intervento che dovranno essere garantiti per il funzionamento del Centro di Mediazione Sociale per ciascuno dei quali si richiede all'offerente di avanzare proposte organizzative-progettuali:

a) Attività di front office:

apertura quotidiana dei locali Centro di Mediazione presso la sede sita in Viale Cavour 179 o presso la sede sita in Via N. Sauro, 2 (che sarà concessa dal Comune di Ferrara in subcomodato all'associazione CAM con vincolo ad ospitare, non in compresenza, le attività del Centro Mediazione) con le seguenti ATTIVITÀ':

- 1) ricevimento del pubblico;
- 2) attività informative e di riferimento per le attività del centro di inclusione e prossimità con il cittadino;

- 3) centro di ascolto nei casi di conflitti sociali del territorio, assistenza nella comprensione dei bisogni espressi;
- 4) raccolta degli interessi e disponibilità di collaborazione spontanea da parte di singoli ed associazioni.

Gli operatori dovranno assicurare la reperibilità (con presenza fisica per attività di front office al massimo per il 50% del monte ore previsto) nelle due sedi nelle seguenti giornate:

orario invernale (01/10-31/03)

sede Via N. Sauro, 2: lun., mart, merc. giov. (h 10-13,30); ven. (h 15-18,30)

sede Viale Cavour, 179: mart., giov. (h 15-18,30)

orario estivo (01/04-30/09)

sede Via N. Sauro, 2: mart., giov. (h 10-13,30); ven. (h 15-18,30)

sede Viale Cavour, 179: lun., merc. ven. (h10-13,30); mart., merc. (h 15-18,30)

- b) **Gestione sala Polivalente Grattacielo sita in Viale Cavour 189-191 e sedi di proprietà comunale in Via Felisatti, 1 e Viale Cavour, 195:** il soggetto aggiudicatario garantisce la funzionalità della Sala Polivalente Grattacielo e delle due sedi di proprietà comunale site in Via Felisatti, 1 e in Viale Cavour, 195 che saranno utilizzate con le medesime finalità della Sala Polivalente Grattacielo: promozione di attività positive di integrazione, formazione, promozione culturale, socializzazione. Per la gestione di tali spazi l'aggiudicatario si atterrà a specifico regolamento, nel quale potranno essere inserite modalità di utilizzo di tali sale da parte di soggetti terzi con possibili rimborsi per i costi di gestione, che sarà concordato con la stazione appaltante ed approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Servizi alla Persona Istruzione Formazione .

Il soggetto aggiudicatario garantisce, in corrispondenza degli orari degli operatori del Centro di Mediazione, la presenza di personale dedicato a:

- supervisione e cura logistica degli spazi e delle attrezzature presenti;
- apertura/chiusura della Sala Polivalente;
- organizzazione, nel rispetto del regolamento di cui sopra, delle attività in collaborazione con soggetti di Terzo Settore.

Il soggetto aggiudicatario ha la possibilità di realizzare gratuitamente – previo accordo con il l'Ufficio Sicurezza Urbana – iniziative autonome di carattere socializzante o multiculturale, che non comportino oneri economici per l'utenza, utilizzando liberamente la strumentazione e gli spazi della Sala Polivalente.

L'Amministrazione Comunale rimane esonerata da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che si verificano durante l'uso dei locali.

- c) **Attività organizzative e di rete:**

- 1) Collaborazione e partecipazione alle reti spontanee ed istituzionali del territorio;
- 2) Relazioni operative con: Nucleo Vigili di Quartiere, operatori sociali sul territorio (prostituzione, tossico-dipendenze, accoglienza); Istituzione Scuola-U.O. Integrazione, CSII, Settore OOPP; U.O. Decentramento e U.R.P., Ufficio Stampa. Con soggetti esterni all'ente: CSV, Forum Terzo Settore, associazioni del territorio, comitati di cittadini, singoli cittadini. Partecipazione incontri dell'U.d.P. Sicurezza Urbana;
- 3) progettazione e ricerca di soluzioni concertate rispetto a specifici problemi;
- 4) promozione/realizzazione di specifici interventi;
- 5) gestione della segreteria operativa, punto di raccordo, documentazione, archivio, coordinamento e promozione degli interventi svolti;

6) riunioni coordinamenti operativi di servizio con il Responsabile dell'Ufficio Sicurezza Urbana

d) **Documentazione:**

le attività di documentazione hanno acquisito sempre maggior importanza, diversificandosi tra attività di raccolta ed analisi dati, di produzione report e di verbali di attività.

Le attività di ricerca e documentazione da svolgersi in via sistematica sono:

1) Rapporto Annuale Sicurezza Urbana: documento articolato e complesso che intende dar conto delle condizioni di sicurezza, reale e percepita, della città e dei mutamenti della stessa nel tempo;

2) Rassegna stampa sui temi della Sicurezza Urbana;

3) Sito "Ferrara Città Solidale e Sicura": sito delle attività ed iniziative del Centro Mediazione;

5) Report di progetto, relazioni di attività sulle singole iniziative;

e) **Unità mobile:** tramite l'utilizzo di personale esperto in dinamiche comunitarie il Centro di Mediazione dovrà essere attivo sul territorio sia per le progettualità specifiche (ad oggi: zona grattaciolo, Piazzale Castellina, zona Stadio, quartiere Barco, zona Foro Boario, Piazzale Castellina, v. punto f) sia nel contatto con i cittadini. Si tratta di uscite programmate periodiche attraverso le quali si svolge la parte di lavoro di rete, dialogo e collegamento tra individui, realtà organizzate, ed eventualmente istituzioni.

Nella programmazione annuale delle attività di unità mobile del Centro Mediazione dovrà essere inserito un lavoro di monitoraggio urbano e interventi di orientamento ai Servizi con riguardo alle presenze sul territorio di persone in condizione di marginalità sociale ed esclusione. In particolare, si intende realizzare un percorso di contatto e orientamento con le categorie di cittadini che stanno suscitando forti inquietudini tra la popolazione autoctona residente, con ricadute mediatiche particolarmente impattanti sul tema della conflittualità interculturale e dell'immigrazione (soggetti dediti alla richiesta di elemosina, soggetti che esercitano abusivamente attività di "parcheggiatore").

f) **Progetti territoriali:** Pur essendo attivi su tutto il territorio i Mediatori devono essere particolarmente presenti in alcune aree della città dove l'intervento sporadico si trasformi in progettazione di interventi articolati. Ad oggi l'Ufficio Sicurezza Urbana gestisce una serie di attività interconnesse al Grattaciolo, zona storicamente multi-problematica e marginale della città e ha attivato per altro interventi in diverse zone cittadine. In sintesi:

Grattaciolo: la prima zona di intervento dei Mediatori, sede anche del Centro di Mediazione, nonché dei locali della Sala Polivalente Grattaciolo. E' nei due ambiti che si svolgono la maggior parte delle progettualità ad oggi attive nella zona (ricevimento ed ascolto cittadini, relazioni con le associazioni del territorio, mediazione dei conflitti, attività di supporto all'inclusione sociale ed alla promozione della socializzazione positiva dei cittadini stranieri).

Piazza Castellina e strade e parchi limitrofi: in Piazza Castellina è presente la seconda sede (Sede di Via N. Sauro, 2) del Centro Mediazione in cui Mediatori oltre al consueto lavoro di ricevimento ed ascolto dei cittadini e relazioni con i soggetti del territorio svolgono attività di integrazione nei confronti dei giovani stranieri che stazionano nei parchi limitrofi.

Quartiere Barco: implementazione rete operativa e progettualità comitato "Viva Barco Viva" in collaborazione con il Servizio Decentramento.

Zona Foro Boario: implementazione progettualità di prevenzione, socializzazione e occupazione positiva degli spazi in collaborazione con le forze positive del territorio e in particolare con il gruppo "Far Filò" del Condominio Il Quartiere.

- g) **Attività stagionale:** coordinamento e supervisione degli aspetti organizzativi e logistici delle attività specifiche programmate dall'Ufficio Sicurezza Urbana, la cui realizzabilità dipende dalla disponibilità di fondi derivanti da un Accordo di Programma in via di conclusione con la regione Emilia Romagna e dalle attività di rete svolte dagli stessi operatori della mediazione (a titolo puramente esemplificativo, non vincolante né esaustivo, alcune delle esperienze condotte in passato: Scuola Estiva Il Grattacielo, Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime innocenti delle mafie, Grattacielo in Centro; Giardino d'Estate).
- h) **Legalità:** attività di sensibilizzazione e di educazione alla legalità democratica al fine di promuovere azioni di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata favorendo un'adeguata percezione e conoscenza del fenomeno, anche attraverso lo sviluppo di azioni rivolte alla diffusione di scelte ed atteggiamenti sociali consapevolmente improntati al riconoscimento sostanziale dei diritti e doveri sanciti dalla Costituzione Italiana. In tale ambito il Centro Mediazione, oltre a collaborare alla progettazione per l'anno 2017, avrà la gestione operativa delle progettualità 2016 del Comune di Ferrara in materia di promozione della Legalità (accordo di programma ex art. 7 L.R. 3/2011) sintetizzabili come segue:
- attività di comunicazione, promozione e segreteria per i concorsi video e musicale dedicati al target giovanile in materia di Legalità in corso d'organizzazione da parte del Comune di Ferrara;
 - realizzazione e stampa fino ad un massimo di 150 copie di DVD (partendo da un montaggio video, già realizzato sulle tematiche della devianza e della giustizia minorile) e testi del kit didattico per la formazione degli insegnanti sul Processo penale minorile (in collaborazione con l'Ufficio Diritti dei Minori del Settore Servizi alla Persona Istruzione e Formazione);
 - progettazione e coordinamento Festa della Legalità e Responsabilità 2016: manifestazione culturale di minimo 4 giornate sull'educazione alla Legalità democratica e la prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata e rassegna cinematografica tematica con 4 appuntamenti;
 - acquisti e servizi per la Festa della Legalità e Responsabilità (accoglienze con ospitalità alberghiera a carico dell'aggiudicatario fino ad un massimo di 8 ospiti, materiale pubblicitario, rassegna cinematografica);

ART. 4 PERSONALE DELL'APPALTATORE

Per la gestione complessiva delle attività, degli interventi e dei progetto citati nell'art. 1 e specificati nell'art. 3 il soggetto aggiudicatario dovrà fornire n. 2 operatori senior con le seguenti caratteristiche:

- almeno 3 anni di esperienza sul campo atta a comprovare competenza in materia di: mediazione sociale e di comunità, gestione dei conflitti e immigrazione;
- conoscenza approfondita di almeno una lingua straniera;

per un totale di 28 ore lavorative settimanali ad operatore articolate su 48 settimane all'anno.

Il Committente, in accordo con l'Appaltatore, si riserva la facoltà di inserire stagisti, volontari e/o personale che espleta il servizio civile.

Il personale volontario, gli incaricati di servizio civile volontario e/o stagisti presso l'Appaltatore possono essere utilizzati purché svolgano la propria attività in forma complementare, non sostitutiva, rispetto al personale sopra indicato.

L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e collaboratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le disposizioni normative ed i regolamenti in materia di rapporti di lavoro, di previdenza e di assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà altresì applicare nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal CCNL di riferimento sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori più rappresentative, anche se non aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze funzionali e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.

Il personale adibito al servizio dovrà mantenere un contegno consono alla delicatezza e alle responsabilità del rapporto con i molteplici soggetti esterni appartenenti a servizi, enti e istituzioni diversi e con i cittadini con cui entrerà in contatto, garantendo la riservatezza dei dati secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione Comunale ha diritto di fare richiesta, motivata, di sostituzione del personale impegnato nel servizio appaltato che non offra garanzie di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo al servizio. La sostituzione deve avvenire entro 5 giorni dalla richiesta o immediatamente qualora il Comune ne documenti l'urgenza.

ART. 5 CONTROLLI

L'affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Settore Servizi alla Persona, Istruzione e Formazione per l'esecuzione del contratto.

L'affidatario è tenuto altresì ad individuare un responsabile referente delle attività oggetto dell'appalto.

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Istruzione e Formazione, unitamente al tecnico referente del progetto collaboratore del Settore medesimo, potrà effettuare in ogni momento verifiche sul rispetto delle norme di cui al presente appalto.

ART. 6 PENALITA'

Le infrazioni vengono contestate per iscritto al responsabile preposto dalla ditta ai servizi di cui al presente capitolato. Dopo tre contestazioni risultate fondate o a seguito di infrazioni di particolare gravità è facoltà del Comune risolvere il contratto. Infrazioni che limitino di fatto la prestazione di servizio dovuta, sono sanzionabili con il relativo corrispettivo economico.

In caso di risoluzione del contratto, alla ditta viene corrisposto il compenso dovuto per i servizi svolti fino a quel momento.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione comunale al risarcimento di eventuali maggiori danni che dovessero derivare da inadempienze dell'appaltatore

ART. 7 OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE DI FERRARA

Il Comune di Ferrara si impegna a mettere a disposizione le sedi elencate ART. 3 punti a) e b) (con tutti i beni mobili inventariati), per le quali sarà predisposto apposito verbale di consegna e ne sostiene i costi relativi alle attività del Centro Mediazione. Il Comune di Ferrara sosterrà inoltre i costi di cancelleria.

Per quanto invece attiene alla **Sala Polivalente Grattaciolo sita in Viale Cavour, 189-191** il Comune di Ferrara ne garantisce la sublocazione da parte di Acer Ferrara al soggetto aggiudicatario nell'ambito della Convenzione tra la stessa e il Comune di Ferrara per la gestione del Progetto "Grattaciolo Sicuro" (P.G. n. 7592 del 10/06/2008). Il Comune di Ferrara provvederà alla copertura totale dei costi sostenuti da Acer Ferrara fatti salvi quelli posti a carico dell'aggiudicatario nel successivo ART. 8.3.

A parità di obblighi, è facoltà del Comune di Ferrara, previo accordo con l'aggiudicatario, cambiare le sedi di svolgimento delle attività relative al presente appalto.

ART. 8 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

8.1 cauzione

A garanzia dell'osservanza degli obblighi del contratto, l'appaltatore dovrà presentare idonea cauzione, il cui importo e modalità verranno definite nel rispetto di quanto disposto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06.

In particolare, la garanzia fideiussoria, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 – comma 2 – del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I soggetti che possono prestare garanzia devono possedere i requisiti di cui all'art. 127 del D.P.R. n. 207/10.

La cauzione resterà vincolata per la Ditta aggiudicataria per tutta la durata del contratto e viene restituita dopo aver accertato che la Ditta ha adempiuto a tutti i suoi obblighi mediante l'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia per cui l'Amministrazione Comunale nulla ha più da pretendere.

8.2 Responsabilità per danni

L'Appaltatore risponde a tutti i danni causati, a qualsiasi titolo nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a) a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della Ditta stessa;
- b) a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- c) a terzi e/o cose di loro proprietà.

La Ditta aggiudicataria è tenuta quindi a risarcire, senza alcun diritto di rivalsa l'Amministrazione, per ogni danno comunque causato a persona o cose nel corso dell'esecuzione del servizio per cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale.

A tale scopo essa è tenuta a sottoscrivere appropriata polizza assicurativa per rischi da responsabilità civile per danni a terzi fino alla concorrenza dei seguenti massimali:

Responsabilità civile verso terzi	€ 3.500.000,00 per ogni sinistro, con limite di
	€ 3.500.000,00 per ogni persona lesa
	€ 3.500.000,00 per danni a cose

Responsabilità Civile verso i Prestatori di lavoro	€ 3.500.000,00 per ogni sinistro, con il limite di
	€ 1.500.000,00 per ogni persona lesa

8.3 Altri oneri

- Per la gestione della Sala Polivalente Grattacielo sita in Viale Cavour, 189-191 la Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di un canone di sublocazione pari ad € 2.500 annuali, da corrispondere ad Acer Ferrara in seguito a stipulazione con la stessa di regolare contratto di sublocazione (per la durata dell'appalto), e degli oneri derivanti dalle utenze elettriche, che provvede autonomamente a saldare secondo le scadenze previste e nel rispetto dei contratti di fornitura che devono essere intestati al soggetto aggiudicatario.

- Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali

ART. 9 ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA

Il committente, per quanto attiene ai locali di sua proprietà, in merito alla presenza di rischi da interferenze, come da art. 28 del D.Lgs n. 81/08, precisa che non è stato predisposto il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) in quanto si escludono interferenze tra committente e appaltatore.

la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di elaborare un proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere alle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Nell'esecuzione del contratto l'appaltatore è tenuto ad adottare i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori, sia propri che di altre imprese ed è unico responsabile, sia civile sia penale, nel caso di eventuali infortuni.

ART. 10 DIVIETO DI SUBAPPALTO

Non è ammesso alla ditta di subappaltare in tutto o in parte i servizi oggetto della presente gara.

ART. 11 QUINTO D'OBBLIGO

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorresse un aumento od una diminuzione dell'entità del servizio richiesto, l'impresa fornitrice sarà obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste nel contratto, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.11 del R.D. 18/11/1923, n.2440. Oltre questo limite l'impresa avrà diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

ART. 12 PAGAMENTI

Il corrispettivo per le prestazioni indicate negli articoli precedenti sarà pagato in dodicesimi in base al corrispettivo contrattuale, al netto del ribasso d'asta, dietro presentazione di rendicontazione degli interventi effettuati tramite fattura.

Le fatture dovranno essere intestate a: Comune di Ferrara – Settore Servizi alla Persona, Istruzione e Formazione e trasmesse elettronicamente attraverso il sistema di interscambio. Il codice univoco da utilizzare per l'inoltro delle fatture è: **95EH6R**.

ART. 13 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta aggiudicataria si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010; a tal fine si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi indicativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, nonché le generalità delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 13 ONERI ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO

Alla scadenza definitiva del contratto (comprensivo delle eventuali proroghe annuali) l'aggiudicatario dovrà riconsegnare la sede sita in Viale Cavour 179 così come quelle site in Viale Cavour, 195 e in Via Felisatti, 1 e le dotazioni mobili inventariate di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

La Sala Polivalente Grattacielo dovrà essere riconsegnata con le modalità previste dal contratto di sublocazione stipulato con Acer Ferrara.

Le chiavi della sede di Via N. Sauro, 2 saranno riconsegnate all'associazione CAM titolare del contratto di subcomodato con il Comune di Ferrara.

ART. 14 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione dell'appalto è competente il Foro di Ferrara.